



Baggiovara? Va bene la sperimentazione ma il trattamento riservato al personale non è ancora chiaro. Stiamo assistendo a mobilità dei Coordinatori nell'OCSAE, ma nessuna risposta viene data al rimanente personale Tecnico Sanitario e Amministrativo.

QUALI SONO I CRITERI? COME MAI QUALCUNO SI E QUALCUN'ALTRO NO?

SCIOPERO DIPENDENTI PROVINCE E CITTA' ME- TROPOLITANE - LIBRAN- DI (UIL FPL): "GOVERNO FACCIA CHIAREZZA SUL FUTURO DEI LAVORATORI"

“La presenza massiccia di lavoratrici e di lavoratori in molte piazze d'Italia è un chiaro segnale di protesta e di sdegno dei dipendenti delle Province e delle Città Metropolitane.” Così Michelangelo Librandi, Segretario Generale della Uil-Fpl, appena concluso il presidio a Piazza Montecitorio.

“Sono migliaia i lavoratori scesi in piazza per tutelare i loro diritti, e per affermare l'importanza delle funzioni che le Province ancora svolgono, anche alla luce dell'esito referendario del 4 dicembre u.s. E' sotto gli occhi di tutti il disagio che i cittadini incontrano quotidianamente per la mancanza di servizi essenziali da sempre erogati dalle Province, ormai ridotte all'osso sia in termini economici che organizzativi e di personale, che negli ultimi tre anni ha subito una diminuzione di oltre il 50%.”

“E' necessario uno stanziamento di risorse adeguate (parliamo almeno di 650 milioni di euro) nella prossima legge di Bilancio per

» continua pg. 2

Nonostante da tempo ci viene assicurato che si farà un accordo sulle mobilità tra USL e Policlinico stiamo assistendo e ci sono segnalate nuove assunzioni che sono state destinate su posti sul territorio senza aver dato dapprima la priorità alle tante richieste di mobilità volontaria dei dipendenti già in forza in azienda da svariati anni nei presidi ospedalieri del OCSAE e della Provincia.

È questa la tutela del personale che mettono in campo le aziende a chi da anni continua a fare turni?

L'aumento delle prescrizioni riferite alle condizioni di salute dei lavoratori è anche frutto di una pessima gestione del personale che da anni

si continua a fare. Inutile parlare di prevenzione e non mettere in atto modalità gestionali per evitare di arrivare a questo.

Non è più ammissibile accettare che il personale si ammali per cause lavorative e che le aziende continuino a non adottare strumenti per evitare che ciò avvenga.

NON CI VENGA A RACCONTARE CHE SI È IN ASSENZA DI UN REGOLAMENTO! LE SOLUZIONI PER I COORDINATORI DI BAGGIOVARA COME SON STATE TROVATE?

Non si può continuare ad assegnare il NUOVO ASSUNTO su qualsiasi posto vacante o ovunque ci sia un

posto libero, a DISCAPITO dei SENIOR a cui non viene nemmeno riconosciuta l'anzianità di servizio, le competenze acquisite nel ruolo, la formazione e i titoli di carriera.

COSÌ NON VA BENE PERCHÉ SI DEMOTIVA IL LAVORATORE

Vogliamo tenere tutti i dipendenti in forza al 31/12/2016 legati all'OCSAE pur essendo dipendenti dell'AUSL? Chiediamo di sapere con quale meccanismo potranno andare in mobilità sui presidi o distretti territoriali?

Per questi motivi è necessario un regolamento urgente che disciplini in modo trasparente la mobilità e senza veti da parte di chi ha la gestione.

È uno sforzo che le attuali Direzioni dovrebbe fare per provare a ridare dignità e fiducia ai lavoratori.

La UIL FPL da tempo chiede la condivisione di un regolamento e il pieno rispetto delle regole già scritte sulla mobilità aziendale che consideri tuttora i dipendenti del OCSAE.

In attesa di notizie informiamo che il nostro impegno sulla questione sarà messo in campo attraverso tutti gli strumenti di tutela dei lavoratori.

RISPETTO E DIGNITÀ PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Il personale AMMINISTRATIVO è impegnato oltre il lecito. I carichi di lavoro non sono più sopportabili e la centralizzazione dei servizi non porterà alcun giovamento ai cittadini e ai dipendenti che sono nelle sedi periferiche. A questo non sono esclusi ovviamente neppure quelli delle direzioni centrali, anche se certamente l'ambiente lavorativo è più salutare. Le Aziende cambiano frequentemente e per molti lavoratori cambia anche il modo di lavorare, ma per qualcuno tutto rimane fermo.

» continua pg. 2



SCIOPERO DIPENDENTI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - LIBRANDI (UIL FPL): "GOVERNO FACCIA CHIAREZZA SUL FUTURO DEI LAVORATORI"

salvare gli enti, molti dei quali in dissesto economico; garantire il pagamento degli stipendi alle lavoratrici e ai lavoratori, in alcuni casi in ritardo di molti mesi; difendere la contrattazione integrativa, sbloccare il turn over e stabilizzare i precari"-continua Librandi, che afferma "un Paese civile non può e non deve chiudere 5000 km di strade perché non sicure, mancando le risorse che possano garantire la riapertura e la percorribilità. Un Paese civile non può rischiare di mandare a scuola ragazzi in edifici poco sicuri e non adeguati alle nuove normative in materia di edilizia scolastica.

Per non parlare poi dei lavoratori dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, in una sorta di limbo, in attesa di conoscere la loro collocazione lavorativa. Un Paese civile non può e non deve permettere che Enti riconosciuti dalla stessa Costituzione non possano erogare servizi essenziali per i cittadini. "

"Come Uil-Fpl-conclude Librandi- continueremo il nostro percorso di mobilitazione, tutelando le lavoratrici ed i lavoratori delle Province e Delle Città Metropolitane, che soffrono la decurtazione dei salari, il ridimensionamento degli organici e un aumento costante del carico di lavoro determinato da un insostenibile blocco del turnover."

RISPETTO E DIGNITÀ PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

In USL si attende la presentazione del nuovo assetto delle attività amministrative, ormai promessa da oltre un anno.

URGE UNA RIORGANIZZAZIONE DELLE PROFESSIONI AMMINISTRATIVE CON UNA REVISIONE TOTALE DI TUTTE LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

La cronica carenza del ruolo amministrativo sta riversando sul personale sanitario attività improprie, riducendo così il tempo del sanitario nei confronti degli utenti. Può essere considerata buona amministrazione questa?

Se, come dice la Regione, il percorso di fusione del Policlinico con l'OCSAE porterà risparmi che dovranno rimanere sul territorio, ebbene allora rivendichiamo di essere messi a conoscenza di che risorse parliamo. Si possano attuare ulteriori progetti, tra l'altro in parte già finanziati nell'integrativo del 23.12.2016, da destinare anche al personale amministrativo coinvolto nelle riorganizzazioni, accorpamenti e servizi interaziendali della fusione, oltre che in tutte quelle sedi rimaste gravemente sottorganico?

Le persone impegnate in attività di fondamentale importanza per il funzionamento dell'Azienda e per la tenuta dei conti, sono ormai prive di motivazioni perché non si sentono supportati e tantomeno ascoltati.

È GIUNTA L'ORA DI DARE RISPOSTE

Per informazioni contatta i delegati e le RSU della UIL FPL
Ufficio Tel.059/343031 fax 059/342506
Cell. 329/0499037
Mail: uilfpl.modena@gmail.com
Web: www.uilfplmodena.com

Ospedale di Pavullo L'Ostetricia e Pediatria chiuderanno

E il personale dove andrà?

L'Azienda USL, dopo la decisione della Regione che abbiamo letto sui giornali che sarebbe imminente la chiusura del punto nascita di Pavullo, pensa di dare informazione alle OO.SS. sul come avverrà questa chiusura? O dovremo attendere che tutto sia deciso prima di sapere cosa si intende adottare a salvaguardia delle partorienti del territorio della montagna?

Ovviamente siamo anche molto interessati a conoscere le sorti del personale ora adibito al reparto materno infantile. Invitiamo la Direzione a confrontarsi preventivamente su questi temi, anche perché le voci dicono che l'azienda "inviterebbe" il personale a non esporsi pubblicamente e a non parlare della riorganizzazione in corso.

Sarà anche vero che il numero di partorienti nell'anno è in diminuzione, ma sull'argomento riteniamo che l'ospedale di Pavullo doveva rimanere in quanto è l'unico ospedale vicino ai tanti cittadini dei comuni montani del Frignano. Una sanità pubblica non dovrebbe solo preoccuparsi di chiudere i servizi per rientrare dai debiti di bilancio, magari per questo si sarebbero potute ridurre poltrone di alta dirigenza, visto che in questa Provincia certamente c'è almeno un'Azienda di troppo.

Al fine di evitare allarmismi e dissapori tra i lavoratori, auspichiamo che ci sia immediata chiarezza su questa riorganizzazione che implica anche un coordinamento con altri servizi come l'emergenza e, trattandosi di una informazione dovuta, ci attendiamo una convocazione a breve anche con le RSU. Questa sarebbe una ennesima occasione da non perdere per la direzione o forse per le future trattative dobbiamo rivolgerci direttamente al Sindaco di Modena o all'assessore regionale alla sanità.

Aprire un dialogo con chi rappresenta i lavoratori e i cittadini dovrebbe essere una priorità per la Direzione che rappresenta l'azienda sanitaria territoriale!



SULLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE TECNICO SANITARIO E AMMINISTRATIVO: ERA STATO SIGLATO UN ACCORDO DI 400.000 EURO PER PROGETTI RIVOLTI:

1. a promuovere i percorsi e i processi amministrativi di accesso alle prestazioni e al riconoscimento del diritto all'assistenza sanitaria e a stimolare / favorire comportamenti di attenzione nei confronti degli stessi cittadini;
2. a promuovere e sostenere azioni di miglioramento dei processi di lavoro in particolare nelle seguenti aree:
 - a. Processi di integrazione sovra aziendali, aziendali e riduzione della frammentazione organizzativa;
 - b. Implementazione di strumenti di dematerializzazione e promozione di innovazioni nei processi amministrativi tesi alla loro semplificazione, razionalizzazione organizzativa, riduzione costi e contenimento tempi di pagamento delle fatture;
 - c. Processi aziendali di qualificazione dell'azione amministrativa
3. miglioramento della accoglienza con qualificazione delle attività di presidio-portierato, in particolare:
 - riferimento per le macchine riscuotitrici poste negli ingressi (traccia manutenzioni, cambio carta, ecc.), proponendo un riferimento operativo presente con continuità per gli aspetti di manutenzione ordinaria – controllo e supporto informativo all'utenza che si appresta ad utilizzarle;
 - stampa referti laboratorio su richiesta, in coerenza al progressivo allargamento del riferimento alla stampa online, riservando la stampa cartacea alle effettive singole richieste dell'utenza;
 - orientamento dell'utenza, accesso-consegna carta dei servizi, illustrazione dei percorsi e degli orari di accesso dei diversi servizi, negli orari di apertura.
4. Valorizzazione dell'attività che concorre alla innovazione tecnico-organizzativa, dei ruoli sanitari con nuove e compiute espressioni di ruolo (Professional, case manager..??)

SU QUESTI PROGETTI SI DOVEVANO CONDIVIDERE LE MODALITÀ APPLICATIVE ENTRO IL 30 MARZO 2017?

Il documento firmato “garantisce la produttività invariata per tutti e l'inizio di un percorso aziendale, di valorizzazione dei ruoli e delle responsabilità, mantenendo ed estendendo principi di crescita delle professioni sanitarie, tecniche e del ruolo amministrativo, impegnati nella complessa riorganizzazione dell'Azienda.

COME SIAMO MESSI? DOVE SONO I 400.000 EURO DEI LAVORATORI?

STRAORDINARIO USL NON PAGATO

Come UILFPL abbiamo preso le distanze dall'Azienda USL, che in modo unilaterale, ha deciso di non pagare la maggior parte dello straordinario del 2016 richiesto in pagamento dai lavoratori.

Deve essere chiaro a tutti che se infermieri, professioni sanitarie, tecnici ed amministrativi dell'Ausl “non vorranno più svolgere ore lavorative oltre il dovuto non sarà per colpa loro” perché di certo nessuno può affermare che manchi lo spirito di sacrificio tra il personale, mentre i fatti dimostrano che manca il riconoscimento del merito, infatti “**LA DIREZIONE SCRIVE ELOGIANDO INFERMIERI E TECNICI SU FACEBOOK - PECCATO CHE SI SCORDI DI PAGARE QUEL CHE È DOVUTO**”

Nonostante la nostra azione sindacale, l'azienda si è pronunciata dicendo che “**LO STRAORDINARIO SI POTRÀ RECUPERARE CON DEI RIPOSI**”. Ma come si fa? Con quale personale? Con quale organizzazione?

A TUTT'OGGI LO STRAORDINARIO DEL 2017 È SUGLI STESSI VALORI DEL 2016 CON L'AGGRAVANTE CHE NON È STATA DATA ALCUNA RISPOSTA SUL RESIDUO DELL'ANNO PRECEDENTE.

Inevitabile che quando le assunzioni sono poche, o nulle come nel caso degli amministrativi che da anni versano in uno stato di carenza di personale e in continua riorganizzazione dei servizi si passi da una sostituzione all'altra anche solo per fare le ferie con turni che non quadrano mai e si va al raddoppio del lavoro per chi c'è.

È evidente ed innegabile che l'intera AUSL sta garantendo i servizi e l'assistenza alla cittadinanza grazie ad uno straordinario strutturato, ma queste ore sono il risultato di una mancanza di unità lavorative da integrare con assunzioni a tempo pieno, da farsi subito e non utilizzando lo strumento del precariato.

COME UIL FPL, PRIMA DI CONCEDERE ALTRO CREDITO VOGLIAMO SAPERE SE SI FARANNO ASSUNZIONI PERCHÈ SULLO STRAORDINARIO, SE NON SI INTERVIENE, NON SI RIUSCIRÀ A PAGARE E NEMME-NO A RECUPERARARE

Ci sono proposte alternative o fondi diversi da utilizzare per pagare lo straordinario?

E INTANTO COSA AVVIENE SUL FRONTE DELLE ASSUNZIONI?

Più turni notturni consecutivi, mancato riposo settimanale con periodi lavorativi consecutivi fino a 21 giorni, tipologie di turni così detti turni spezzati che coprono la doppia fascia lavorativa mattina e pomeriggio, senza interruzioni in corsia, senza adeguato riposo e correndo da un paziente all'altro.

E poi ancora lavoratori precari con contratti rinnovati a tempo determinato che vengono spostati continuamente da un servizio all'altro, Super precari che in USL e Policlinico sono assunti da agenzie interinali per sfrontare liste d'attesa e coperture di turni mancanti, tra l'altro questo personale precario che viene inserito senza le dovute informazioni e gli interventi di formazione relativi a sicurezza e prevenzione, in particolare per quanto concerne i rischi specifici connessi all'attività lavorativa cui sono impegnati.

Professionalmente il precariato e l'utilizzo di unità da un servizio all'altro non da garanzia di un'assistenza qualitativamente efficace, puntuale e professionale. In questo lavoro, come in altri del resto, serve la Clinical Competence che si acquisisce solo con l'esperienza e la formazione professionale, che gli interinali e il personale definito tappa-buchi, nella maggior parte dei casi ancora non ha.

Ormai il personale è costretto a trasferimenti da un reparto all'altro per coprire le carenze di personale con la stessa facilità con cui si rimuovono

le autovetture nel parcheggio del Policlinico. A questo si possono aggiungere le numerose unità operative senza coordinamento che ve-

dono molti collaboratori farsi carico di più unità operative e di eventuali facenti funzioni non riconosciuti per il lavoro che svolgono.

NON CI RISULTANO SITUAZIONI ANALOGHE IN ALTRE CATEGORIE

DOVE SONO I RISPARMI AZIENDALI FRUTTO DELLE RIORGANIZZAZIONI?

I DIRETTORI SONO UNA SQUADRA FORTISSIMA! MA NON DANNO RISPOSTE.

**“BISOGNA ASSUMERE”
e
PAGARE CHI LAVORA**

Noi siamo convinti che nel 2017 il turnover tra USL e Policlinico sarà di circa 250 unità. Ricordiamo che da quasi 2 anni è entrata in vigore la normativa europea che obbliga

le strutture sanitarie a garantire ore e giorni di riposo ai lavoratori tra un turno e l'altro. Siamo sicuri che a Modena questo diritto sia garantito?

AD OGGI NON ESISTE UN PROTOCOLLO SULLA GESTIONE DEI TURNI E ORARI DI LAVORO”. DA TEMPO CHIEDIAMO LA RIPRESA DEI LAVORI DEL TAVOLO TECNICO SULL’ORARIO DI LAVORO, MA CI VIENE PUNTUALMENTE NEGATO.



*Per informazioni contatta i delegati e le RSU della UIL FPL
Ufficio Tel.059/343031 fax 059/342506
Cell. 329/0499037
Mail: uilfpl.modena@gmail.com
Web: www.uilfplmodena.com*

**REGOLAMENTO DEL
CONCORSO FOTOGRAFICO**
"AMMINISTRAZIONI LOCALI: UN SERVIZIO ESSENZIALE PER I CITTADINI"
 Promosso dal UIL FPL
<http://www.uilfpl.net/>

TEMA

La UIL FPL lancia il concorso fotografico "Amministrazioni locali: un servizio essenziale per i cittadini" allo scopo di porre in luce esempi di buone pratiche nei servizi pubblici, relativamente a punti cardine quali l'informazione, l'ascolto, la sicurezza, la chiarezza e la trasparenza, la partecipazione, l'imparzialità, l'efficacia e l'efficienza. Obiettivo del concorso è raccontare, con un'istantanea, un momento del lavoro che testimoni l'utilità del servizio fruito dal cittadino, ponendo particolare attenzione all'aspetto umano e solidale che si genera nell'interazione tra l'operatori e cittadini.

DESTINATARI

Il concorso è destinato a tutti gli operatori delle regioni e autonomie locali.

DURATA DEL CONCORSO

Il concorso inizierà il 1 ottobre 2017 e terminerà il 31 gennaio 2018

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- La partecipazione al concorso è totalmente gratuita.
- Le foto dovranno essere inviate esclusivamente via posta elettronica all'indirizzo e-mail concorsofotograficoaall@uilfpl.it entro e non oltre il 31 gennaio 2018
- Nel corpo della mail indicare i propri dati (nome, indirizzo completo, telefono)
- Se nella foto sono presenti soggetti riconoscibili è necessario compilare la liberatoria (scaricabile dal seguente link...) e inviarla in allegato alla mail

La giuria posterà le foto sulle pagine dedicate di Facebook e Instagram

SPECIFICHE TECNICHE

- Ogni partecipante dovrà inviare le foto in formato JPEG
- Le foto dovranno essere di 1-2 megabyte
- Sono ammesse anche foto scattate con smartphone e tablet
- Sono ammesse fotografie in bianco e nero e/o a colori con inquadrature sia verticali sia orizzontali.

GIURIA E PREMIAZIONE

La giuria che sceglierà le foto vincenti è composta da:

- Dott. Michelangelo Librandi
- Dott. Roberto Bonfili
- Dott.ssa Maria Vittoria Gobbo
- Dott.ssa Chiara Lucacchioni
- Prof. Tonino Cantelmi

La giuria sceglierà la foto vincente anche basandosi sul feedback dei social network Facebook e Instagram.

Per le migliori 20 foto la UIL FPL realizzerà dei pannelli che saranno mostrati nelle strutture degli enti pubblici.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.uilfpl.net/>

Facebook

Instagram





CONCORSO FOTOGRAFICO

**"AMMINISTRAZIONI
LOCALI: UN SERVIZIO
ESSENZIALE PER I
CITTADINI"**

**Partecipa al concorso inviando
le tue foto a**

concorsofotograficoaall@uilfpl.it

Dal 1 ottobre 2017 al 31 gennaio 2018

Per info e regolamento www.uilfpl.net



PREVIDENZA

Barbagallo: “su previdenza e lavoro ci aspettiamo risposte al tavolo della trattativa”

Il Governo convoca i sindacati per lunedì.

La notizia della convocazione dei Sindacati da parte del ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, per lunedì 16 ottobre, irrompe a Vicenza, all'Assemblea annuale dell'Anci, dove il Segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo, si appresta a intervenire proprio dal palco delle assise dei sindaci italiani, alla presenza dello stesso ministro e del Presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni. L'appuntamento era atteso da giorni.

vani e donne: vediamo se lunedì riusciamo a concludere qualcosa di positivo. Ci auguriamo che possano essere utilizzate ulteriori risorse per raggiungere gli obiettivi rivendicati nella nostra piattaforma”.

Il leader della Uil, sollecitato dalle domande dei giornalisti, ha ribadito tutte le richieste sindacali su previdenza e lavoro e ha sottolineato la necessità che venga congelato lo scatto automatico dell'aspettativa di vita: “In questo modo - ha proseguito - si potrà insediare una commissione Governo-Sindacati per cominciare a discutere e per modificare questa norma che, peraltro, prevede solo la crescita e non anche la diminuzione dello scatto.



“Avevamo convenuto con il ministro - ha detto Barbagallo a margine dell'iniziativa - che ci saremmo nuovamente incontrati per definire la seconda fase della nostra discussione su previdenza, lavoro, gio-

Sull'insieme di questi temi, lunedì, ci aspettiamo una risposta e sabato - ha concluso Barbagallo - faremo le nostre iniziative in tutte le piazze del Paese per dimostrare che non stiamo scherzando: al Governo conviene trovare una soluzione”.

Proietti: niente alibi per l'INPS. Affrontare le criticità dell'Ape Sociale

L'Inps non cerchi alibi, dopo la presa di posizione del Ministero del lavoro, nell'affrontare le presunte criticità segnalate sull'Ape sociale. Garantisca, quindi, a tutti i lavoratori di usufruire pienamente del diritto alla pensione anticipata e all'anticipo pensionistico, previsti dalla nuova normativa in vigore.

finché si risponda positivamente alle attese di decine di migliaia di lavoratori e lavoratrici e, nel frattempo, proceda ad un rapido riesame delle domande già respinte alla luce delle nuove indicazioni.

L'Inps dia un indirizzo omogeneo a tutte le sedi territoriali, af-



CORRIERE DELLA SERA

Barbagallo (Uil) «Riformino la politica piuttosto di minacciarci»

“E' una promessa o una minaccia quella di Di Maio?

Anche durante il Ventennio il sindacato veniva attaccato e messo al bando ... “ Carmelo Barbagallo, 70 anni, segretario generale della Uil, replica così al candidato a Palazzo Chigi del M5S.

Il mercato del lavoro sta cambiando, ma anche i sindacati devono cambiare?

«Certo: infatti noi da 6 anni abbiamo iniziato un percorso di autoriforma e abbiamo chiesto a Cgil e Cisl di fare una contrattazione che si basi su rappresentanza e rappresentatività. Inoltre abbiamo fissato la rielezione dei segretari a 3 mandati (Cgil e Cisl solo 2 ndr) e siamo il sindacato più giovane rispetto a Cgil e Cisl perché abbiamo meno pensionati».

Quante sono le donne sindacaliste nella Uil?

Durante la mia segreteria sono aumentate.

Oggi sono 38% degli organici.

Ma in futuro quali sfide deve affrontare il sindacato?

Bisogna discutere le prospettive economiche e sociali dei lavoratori, diritti e doveri soprattutto guardando al lavoro giovanile e costruire percorsi di formazione continua per stare al passo con l'innovazione. E sulla decontribuzione ai giovani, chiedo al governo di alzare il tetto da 29 a 35 anni. Non tutti i giovani hanno la possibilità di entrare in politica». (Barbagallo ride riferendosi, senza mai citarlo, a Di Maio ndr).

Quali sono gli altri problemi urgenti?

«C'è il problema demografico: i giovani non fanno figli e gli anziani sono sempre di più. Senza aumento demografico, addio ripresa economica. C'è una cosa che però mi dispiace».

Prego ...

«Queste polemiche arrivano il giorno della chiusura del G7 sul lavoro.

Di certo l'Impresa 4.0 deve ridurre e non aumentare la forbice tra ricchi e poveri».

Francesco Di Frischia



PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE 2017-2019

Verbale di accordo tra Regione Emilia-Romagna e CGIL-CISL-UIL Regionali su proposta delle Schede d'intervento in attuazione del PSSR 2017-2019

La regione Emilia Romagna rappresentata da Assessorato alle politiche di welfare e politiche abitative e Assessorato alle politiche per la salute e le Segreterie regionali e di categorie CGIL-CISL-UIL hanno svolto diversi incontri sulla proposta delle Schede di intervento in attuazione del PSSR 2017-2019.

Col presente Verbale si conclude la fase del confronto attraverso l'assunzione del documento allegato che costituisce parte integrante del Verbale stesso.

Premesso che il confronto sulle Schede attuative del PSSR 2017/2019 avviene in ottemperanza e nel rispetto del Verbale di accordo sottoscritto fra le parti l'11 maggio 2017 di cui si riconosce la piena validità e che costituisce il quadro di riferimento entro cui agire il confronto.

Le parti si danno atto dell'esito positivo del confronto in merito alle singole Schede valorizzando i contributi e gli approfondimenti effettuati che hanno determinato una sostanziale

condivisione degli approcci e degli obiettivi degli Interventi specifici.

Le parti condividono la metodologia delle Schede organizzata per Aree trasversali ed Interventi e sottolineano l'importanza che ogni intervento si articoli in Azioni da sviluppare, Beneficiari, Elementi di trasversalità \integrazione, Indicatori, a dimostrazione di una forte vocazione operativa \attuativa del PSSR.

Nel contempo si riconosce che l'innovazione apportata attraverso le Schede comporta un investimento sia nella fase di implementazione degli interventi previsti sia nella fase di verifica che si dovrà sviluppare e perfezionare nel tempo.

Le parti condividono l'idea che le Schede d'intervento vadano a definirsi all'interno di un sistema aperto, dove trovino posto ulteriori progettazioni di intervento ed eventuali modifiche al fine di rispondere alla complessità del PSSR e alla evoluzioni dei bisogni sociali e sanitari della cittadinanza. Resta inteso che

ogni modifica e/o integrazione sarà oggetto di confronto fra le parti.

Tutte le Schede definiscono con precisione gli elementi di trasversalità \integrazione degli interventi e rendono evidente per ogni singolo tema la complessità delle questioni per il numero di specializzazioni professionali e/o servizi coinvolti, per il numero e la varietà dei soggetti istituzionali e/o delle componenti della società civile interessate. Si ritiene importante ricordare in proposito la volontà esplicitata nel PSSR di riaggiornare la programmazione distrettuale che dovrà facilitare in primo luogo i processi di integrazione istituzionale, oltre che gestionale e professionale. Stante la centralità del Distretto, che si connota come uno degli ambiti privilegiati di realizzazione dell'integrazione, le parti riconoscono la necessità di approfondire e confrontarsi sul tema.

Tutti gli aspetti del presente verbale costituiscono oggetto di confronto fra le parti.

La Regione Emilia Romagna
Vicepresidente e Assessore alle
politiche di welfare e politiche abitative

[Signature]

Assessore alle politiche per la salute

[Signature]

Le OO.SS.

CGIL/FP CGIL/SPI CGIL

[Signatures]

CISL/CISL FP/FNP CISL/FISASCAT CISL

[Signatures]

UIL/UILP/UIL FPL

[Signatures]

BOLOGNA, 2 OTTOBRE 2017



25 OTTOBRE 2017
CREVALCORE (BO)
 AUDITORIUM PRIMO MAGGIO
 VIA CADUTI DI VIA FANI 302



ASSEMBLEA INTERREGIONALE DEI QUADRI E DEI DELEGATI UIL DELLE REGIONI DELL'EMILIA ROMAGNA - TOSCANA-MARCHE-LAZIO-UMBRIA E VENETO

**REGOLAMENTO DEL
CONCORSO FOTOGRAFICO
"OSPEDALI BUONI: IL RECUPERO DELL'UMANO"**

Promosso dal UIL FPL

<http://www.uilfpl.net/>

TEMA

Spesso leggiamo o ascoltiamo notizie riguardanti casi di "malasanità" negli ospedali: in controtendenza a questo fenomeno nasce il concorso fotografico "Ospedali buoni: il recupero dell'umano", indetto dalla UIL FPL, con l'intento di valorizzare gli aspetti positivi e i meriti della sanità italiana, allo scopo di umanizzare il processo di cura, ponendovi al centro il paziente con la sua esperienza di malattia e il suo vissuto. Il concetto di umanizzazione segna il passaggio da una concezione del malato come mero portatore di una patologia ad una più ampia in cui il paziente venga considerata persona dotata di sentimenti, conoscenze e convinzioni rispetto al proprio stato di salute.

Tema del concorso è dunque la sanità, ovvero il lavoro negli ospedali inteso come cura e promozione dell'umano. L'obiettivo è quello di raccontare, con un'istantanea, gli aspetti più umani e sensibili rilevati nel lavoro quotidiano di chiunque operi all'interno di un ospedale e nelle relazioni di cura medico-paziente.

DESTINATARI

Il concorso è destinato a tutti gli operatori del servizio sanitario nazionale, pubblici, privati e del terzo settore desiderosi di documentare il proprio lavoro e la propria esperienza nel campo della sanità

DURATA DEL CONCORSO

Il concorso inizierà il 1 ottobre 2017 e terminerà il 31 gennaio 2018

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- La partecipazione al concorso è totalmente gratuita.
- Le foto dovranno essere inviate esclusivamente via posta elettronica all'indirizzo e-mail concorsofotograficoaall@uilfpl.it entro e non oltre il 31 gennaio 2018
- Nel corpo della mail indicare i propri dati (nome, indirizzo completo, telefono)
- Se nella foto sono presenti soggetti riconoscibili è necessario compilare la liberatoria (scaricabile dal seguente link...) e inviarla in allegato alla mail

La giuria posterà le foto sulle pagine dedicate di Facebook e Instagram

SPECIFICHE TECNICHE

- Ogni partecipante dovrà inviare le foto in formato JPEG
- Le foto dovranno essere di 1-2 megabyte
- Sono ammesse anche foto scattate con smartphone e tablet
- Sono ammesse fotografie in bianco e nero e/o a colori con inquadrature sia verticali sia orizzontali.

GIURIA E PREMIAZIONE

La giuria che sceglierà le foto vincenti è composta da:

- Dott. Michelangelo Librandi
- Dott. Roberto Bonfili
- Dott.ssa Maria Vittoria Gobbo
- Dott.ssa Chiara Lucacchioni
- Prof. Tonino Cantelmi

La giuria sceglierà la foto vincente anche basandosi sul feedback dei social network Facebook e Instagram.

Per le migliori 20 foto la UIL FPL realizzerà dei pannelli che saranno mostrati nelle strutture degli enti pubblici.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.uilfpl.net/>

Facebook

Instagram





CONCORSO FOTOGRAFICO

"AMMINISTRAZIONI LOCALI: UN SERVIZIO ESSENZIALE PER I CITTADINI"

Partecipa al concorso inviando le tue foto a
concorsofotograficoaall@uilfpl.it
Dal 1 ottobre 2017 al 31 gennaio 2018

Per info e regolamento www.uilfpl.net

